



Presidente Acsel Associazione:
Carlo Alberto Pagliarulo
Ex Dirigente Pubblico, Coordinatore
Scientifico di Acsel Srl



Docente:
Gaetano Alborino
Avvocato - Funzionario di Polizia
Metropolitana di NAPOLI – Autore di
articoli e pubblicazioni in materia di ambiente.



MASTER – Terza Parte

Tutela dell'Ambiente e Rifiuti

Bonifica siti contaminati - Scarichi idrici - Veicoli fuori uso
Gestione, obblighi, illeciti e sanzioni

Programma

1° modulo 5.04.2024

La bonifica dei siti contaminati

- Le recentissime novità introdotte dal Decreto cd. “Semplificazioni-bis” nella materia della bonifica dei siti contaminati.
- Concentrazioni soglia di contaminazione e di rischio (CSC e CSR).
- La destinazione urbanistica del sito e l’indagine per la verifica del superamento dei valori C.S.C.
- Sito potenzialmente contaminato, sito contaminato e sito non contaminato.
- Le procedure operative ed amministrative per la bonifica dei siti contaminati.
- Il ruolo e le funzioni delle Province e delle Città Metropolitane nelle procedure di bonifica.
- L’accertamento della responsabilità del proprietario del fondo inquinato.
- L’inquinamento causato da terzi e la posizione del proprietario incolpevole.
- Il criterio di imputazione della responsabilità per gli obblighi di bonifica alla luce del nuovo Testo Unico dell’Ambiente: dalla mera responsabilità oggettiva alla responsabilità per colpa.
- L’attività istruttoria del procedimento di bonifica – La partecipazione del soggetto interessato – Gli accertamenti analitici in contraddittorio con il soggetto interessato.
- Obblighi di intervento e di notifica da parte dei soggetti non responsabili della potenziale contaminazione: le misure di prevenzione e gli interventi emergenziali.
- La responsabilità soggettiva per inquinamento e la bonifica in danno della procedura fallimentare.
- Le competenze dei Comuni e quelle delle Province. Tutte le novità apportate dal nuovo Codice dell’Ambiente.
- Obblighi e responsabilità degli Enti Locali in caso di omessa bonifica e di adozione delle relative procedure.
- La disciplina sanzionatoria: il nuovo reato di omessa bonifica, introdotto nel codice penale.
- Il sistema sanzionatorio alla luce degli ultimi decreti correttivi del Testo Unico Ambientale.



2° modulo 9.04.2024

La disciplina degli scarichi idrici delle attività economiche alla luce dei recenti decreti di semplificazione

- La nuova nozione di scarico.
- Gli elementi essenziali del concetto di scarico.
- Le vasche e le cisterne aziendali: scarico o deposito di rifiuti?
- Le acque di scarico e i rifiuti liquidi.
- I rapporti tra la normativa sulla tutela delle acque e quella in tema di rifiuti.
- Le tipologie di acque reflue: le acque reflue domestiche, industriali e urbane.
- La nozione di acque reflue industriali secondo i recenti orientamenti della giurisprudenza.
- L'assimilabilità delle acque reflue industriali a quelle domestiche alla luce del nuovo decreto di semplificazione ambientale.
- L'immissione occasionale e la tracimazione. Quale disciplina applicare?
- Scarico discontinuo di reflui e scarico occasionale. La distinzione nell'evoluzione normativa e giurisprudenziale.
- Le acque meteoriche e di dilavamento.
- Le acque reflue assimilabili alle domestiche.
- La disciplina autorizzatoria degli scarichi.
- Gli elementi essenziali dell'autorizzazione.
- Il potere discrezionale della pubblica amministrazione.
- Tempi e validità dell'autorizzazione.
- Il subingresso di un soggetto in un'attività economica già autorizzata: obblighi ed adempimenti.
- La disciplina dei pozzi perdenti o assorbenti, tra normativa nazionale regionale e locale.
- La corretta gestione delle fosse e delle vasche settiche.
- Il regime sanzionatorio previsto dal Testo Unico Ambientale, alla luce delle recenti modifiche.
- Gli illeciti amministrativi e gli illeciti penali.
- La mancanza di autorizzazione e il superamento dei limiti tabellari.
- Circostanze esimenti.
- Le regole del campionamento.
- Particolari ipotesi sanzionatorie:
- Il trasporto illecito dei rifiuti liquidi costituiti da acque reflue;
- Lo sversamento dei liquami da autopurgo.
- Illeciti e sanzioni tra Codice dell'ambiente e Codice penale



3° modulo 12.04.2024

La corretta gestione dei veicoli fuori uso e dei veicoli abbandonati.

- Il rapporto tra la disciplina generale dettata dal Testo Unico dell'Ambiente e quella speciale dettata dal D. Lgs. n. 209/2003, alla luce della recentissima giurisprudenza, nella corretta gestione dei veicoli fuori uso e dei veicoli abbandonati.
- I veicoli che rientrano nella disciplina di cui al D. Lgs. n. 209/2003.
- I veicoli che rientrano nella disciplina di cui all'art. 231 del D. Lgs. n. 152/2006 (cd. Testo Unico dell'Ambiente).
- Quali le sanzioni per la illecita gestione e/o per il deposito incontrollato dei veicoli fuori uso?
- La classificazione dei rifiuti e la sua nuova disciplina introdotta recentemente dal decreto cd. "Economia circolare".
- Veicolo fuori uso: rifiuto urbano o rifiuto speciale?
- Quali i nuovi adempimenti per gli enti locali (Polizie municipali e Uffici Ambiente) nella materia dei veicoli fuori uso?
- Quali sono i nuovi adempimenti per i centri che gestiscono i veicoli fuori uso?
- Il deposito temporaneo dei veicoli fuori uso: la nuova disciplina introdotta dal D. Lgs. n. 116/2020.
- La responsabilità del produttore.
- La disciplina del registro unico telematico dei veicoli fuori uso.
- Vigente dal 6 dicembre 2022 il d.P.R. 23 settembre 2022 n. 177: "Regolamento recante la disciplina del registro unico telematico e disposizioni di semplificazione in materia di cessazione dalla circolazione dei veicoli fuori uso".
- Illeciti e sanzioni.
- La nuova disciplina sanzionatoria introdotta dalla Legge n. 137/2023.

Test valutativo finale

D&R
Domande
e Risposte

COME PARTECIPARE:



Modalità per partecipazione via web: è sufficiente il collegamento internet. Sarà inviata mail con link al corso.

Requisiti di sistema: per partecipare occorre un pc con casse o cuffie audio;

Per iscriversi accedere al sito www.acselsrl.it

I partecipanti potranno scaricare le slide e l'attestato di partecipazione con esito esame finale direttamente dal sito www.acselsrl.it



QUOTE DI ISCRIZIONE E MODALITÀ DI PAGAMENTO

Master Online - III Parte

5-9-12 Aprile 2024

Tutela dell'Ambiente e Rifiuti

Gestione, obblighi, illeciti e sanzioni

A. QUOTE DI ISCRIZIONE

Comuni per classi di abitanti

fino a 6.000 ab. (max **3** iscritti) **400 €**

6.001 - 15.000 ab. (max **5** iscritti) **600 €**

15.001 - 30.000 ab. (max **7** iscritti) **700 €**

30.001 - 60.000 ab (max **9** iscritti) **800 €**

oltre 60.000 ab (max **11** iscritti) **900 €**

Quota iscrizione **individuale - 300 €**

Altri Enti/Società (max **11** iscritti) - **1.100 €**

Partecipazione **Gratuita** per Enti associati ad Aysel Associazione

La quota per gli enti pubblici è esente IVA ex art. 10 DPR 633/72, così come dispone l'art.14, co. 10 Legge n.537 del 24/12/1993 - **Bollo Virtuale € 2,00** a carico dell'Ente Pubblico.

La quota comprende Slides e Attestato di partecipazione con esito esame finale.

B. MODALITÀ DI PAGAMENTO

Versare la quota di iscrizione - tramite bonifico - sul cc n. 15048717 (Credit Agricole)

intestato ad Aysel Srl, Via Ennio Quirino Visconti, n. 85 - 00193 ROMA

Partita IVA 14496031007

Codice IBAN: IT 7620 6230 0322 2000 0150 48717

Sulla causale del versamento indicare il numero della fattura.

In caso di ente pubblico inviare prima dell'inizio dell'evento il provvedimento di impegno fondi ed il pagamento - maggiorato dell'importo di € 2,00 per il bollo virtuale - dev'essere effettuato entro 30 giorni dalla emissione di fatturazione elettronica.

In caso di rinuncia alla partecipazione, la disdetta deve pervenire alla segreteria di Aysel Srl mediante e-mail, almeno il giorno prima dell'inizio dell'evento.

In qualsiasi momento è possibile sostituire il partecipante.

Aysel Srl si riserva di rinviare, variare o annullare l'evento, informandone tempestivamente i partecipanti.

In caso di annullamento, i versamenti già effettuati verranno rimborsati.